DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (TRIENNALE)

Il corso si propone di fornire le basi concettuali e metodologiche necessarie per analizzare e interpretare il ruolo istituzionale, l’organizzazione e le funzioni delle regioni e degli enti locali. L’insegnamento mira a far comprendere le categorie logico-giuridiche proprie del sistema delle autonomie locali in Italia, così da far acquisire allo studente la capacità di orientarsi e ricostruire in modo autonomo e consapevole gli istituti giuridici tipici di un sistema autonomistico.

This course provides conceptual and methodological tools for analysing and interpreting the institutional role, organization and functions of Italian regional and local authorities. By presenting and discussing the legal foundations of the Italian local autonomies system, the course aims at enabling the students to master the legal institutes which characterize a system of local autonomies

Il programma è strutturato in due parti, coordinate tra loro, dedicate rispettivamente alle Regioni e agli Enti locali.

Prima parte: Storia ed evoluzione dei rapporti Stato-regione – La funzione statutaria e legislativa delle Regioni dopo la riforma del Titolo V del 2001 – La potestà legislativa regionale nella giurisprudenza della Corte costituzionale – La funzione amministrativa delle Regioni e il principio di sussidiarietà.

Seconda parte: Il soggetti dell’amministrazione locale – Gli organi – Le funzioni fondamentali del sistema delle autonomie locali. La funzione normativa: statuti e regolamenti degli enti locali – I cittadini e l’amministrazione locale – L’amministrazione locale tra Stato e Regioni.

Modalità didattiche

Le modalità didattiche sono distinte tra studenti frequentanti e non frequentanti.

Con riguardo agli studenti frequentanti, le modalità didattiche consistono in lezioni frontali dedicate alla trasmissione delle nozioni basilari, delle categorie-chiave e degli strumenti applicativi fondamentali; a ciò si aggiungono le esercitazioni con il supporto di pronunce giurisprudenziali particolarmente significative, utili all’implementazione delle conoscenze teoriche. Inoltre, vengono proposte attività di valutazione in itinere dell’apprendimento, mediante l’esposizione in aula da parte degli studenti di casi giurisprudenziali precedentemente analizzati dal docente.

Durante tutto l’anno accademico, inoltre, è disponibile il servizio di ricevimento individuale gestito dal docente, negli orari indicati sulle pagine web (senza necessità di fissare uno specifico appuntamento) e costantemente aggiornati.

Gli studenti frequentanti riceveranno alla prima lezione il calendario completo delle attività didattiche con le date e gli argomenti trattati nelle lezioni di cui viene fornito l’orario, l’aula e l’indicazione dell’eventuale sospensione per motivi accademici del docente.

Con riguardo agli studenti non frequentanti, le modalità didattiche consistono in un supporto del docente ad uno studio manualistico aggiornato. Eventuali ulteriori aggiornamenti saranno resi disponibili in tempo utile allo studente anche mediante avvisi appositamente dedicati.

Il contenuto dei libri di testo, nonché delle lezioni ed esercitazioni tenute in aula è aderente al programma.

TESTI CONSIGLIATI:

R. BIN, G. FALCON (a cura di), Diritto regionale, Il Mulino, ultima edizione.

L. VANDELLI, Il sistema delle autonomie locali, Il Mulino, ultima edizione, limitatamente ai capitoli IV, V, VI, VII, VIII.

The program consists in two parts, respectively concerning Italian regional and local authorities.

Part one: History and evolution of the relationship between the State and the Regions -- The law-making function of the Regions after the Titolo V reform in 2001 -- The law-making power of the Regions according to Constitutional Court case law -- The administrative functions of the Regions and the Principle of Subsidiarity.

Part two: The subjects of the local administration -- The administrative bodies -- The main functions of the local autonomies system -- The citizens and the local administration -- The local administration and its relationships with the State and the Regions

Course organization

Attending students. Frontal lessons by the teacher will provide basic concepts and implementation tools; exercises will be added concerning relevant court judgments. Furthermore, students will discuss case studies in class and thus show their learning progress.

Students can talk to the teacher in established office hours (see webpage). Attending students will receive the class schedule at its inception.

Non attending students. The teacher will assist them in their studying recommended readings.

Recommended Readings

R. BIN, G. FALCON (a cura di), Diritto regionale, Il Mulino, ultima edizione.

L. VANDELLI, Il sistema delle autonomie locali, Il Mulino, ultima edizione, limitatamente ai capitoli IV, V, VI, VII, VIII.

L’esame si svolge con una prova orale unica, che verte sull’intero programma.

La prova orale unica consiste in un colloquio teso a verificare:

- la profondità e l’ampiezza delle conoscenze maturate;

- la proprietà di linguaggio;

- l’abilità di collegare in forma sistemica le conoscenze acquisite;

- la capacità analitica ed argomentativa.

The exam consists in a single talk concerning the whole program, aiming at ascertaining:

- the degree of acquaintance with the relevant knowledge;

- the language mastery

- the ability to link different aspects of the acquired knowledge

- the analytic and argumentative competence